



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 24 del 19/03/2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI FINI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO 2023

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Assente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Assente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamati:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi;
- il D.Lgs. 23.6.2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 267/2000;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che al punto 9.1 recita *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 12/6/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 e del Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 12/6/2023 di approvazione del Peg 2023 – 2025 parte contabile e di affidamento dei capitoli del PEG ai responsabili titolari di Posizione Organizzativa;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 27/6/2023 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 – 2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 28/12/2023 ad oggetto "AFFIDAMENTO PER L'ANNO 2024 AI RESPONSABILI DEI SERVIZI DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE IN FASE DI ESERCIZIO PROVVISORIO AI SENSI DELL'ART. 163 COMMA 3 DEL TUEL 267/2000 E DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI";
- le determinazioni n. 993 e n. 994 del 30/12/2023 di variazione al bilancio 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 175 co. 5 quater lett. B del D. Lgs. 267/2000 ai fini dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 13/3/2024 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2024 – 2026 e del bilancio di previsione 2024 – 2026;

Considerato che, sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, *"Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio*

provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto che il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* sopraccitato prevede inoltre che *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;*

Dato atto che il riaccertamento ordinario consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ed in conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria *“potenziata”*;

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive: i crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui;

Preso atto che:

- il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie;
- i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti;

Preso atto che ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011), il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario:

- costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate. Tali obbligazioni tuttavia sono esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- che consente la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso;

Preso atto che il D. lgs. 36/2023 – nuovo codice degli appalti:

- introduce una semplificazione delle procedure con il passaggio da tre a due livelli di progettazione, la conservazione al Fondo Pluriennale vincolato, dell'intero quadro economico dell'opera, si verifica con l'avvio delle procedure per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico economica;
- innalza ad euro 150.000,00 sia la soglia per l'affidamento diretto dei lavori sia quella per il loro inserimento nella programmazione di settore;

Preso atto inoltre della recente FAQ n. 53 di Arconet con la quale la commissione Arconet reca precisazioni in merito alla possibilità di conservare le spese di progettazione per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti;

Dato atto che con nota prot. nr. 2242 del 29/1/2024 la Responsabile del Settore Ragioneria, Finanze e Bilancio, in ottemperanza all'art. 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, ha provveduto a trasmettere ai Responsabili dei Servizi gli elenchi dei residui attivi e passivi presunti al 31.12.2023 da sottoporre a revisione ordinaria a cura di ciascun Responsabile, con richiesta altresì di verificare i cronoprogrammi delle opere in corso e delle spese ai fini della verifica della esigibilità, della eventuale re-imputazione e della conseguente eventuale ripianificazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Richiamate:

- la determinazione del Responsabile del Settore Ragioneria n. 993 del 30.12.2023 di variazione al Bilancio 2023 - 2025, annualità 2023 e 2024 di costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente determinato in euro 55.832,08 per spese legali per procedimenti in corso e per spese finanziate da entrata a destinazione vincolata – PNRR - accertata nel corso del 2023;
- la determinazione n. 994 del 30.12.2023 di variazione al Bilancio 2023 - 2025, annualità 2023, 2024 e 2025, per l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale delle spese in conto capitale il cui termine di realizzazione è previsto entro il 2024 e il 2025, per un totale di FPV di parte capitale pari ad euro 7.723.061,12 (per opere pubbliche e spese d'investimento) spostate per euro 6.731.140,49 all'esercizio 2024 e per euro 991.920,63 all'esercizio 2025;

Preso atto delle comunicazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa in ordine all'avvenuta revisione ordinaria dei residui attivi e passivi per il Settore di competenza agli atti del Settore finanziario, come da seguente dettaglio:

- comunicazione della revisione dei residui dell'Arch. Rosanna Moffa – Responsabile titolare P.O. dell'Area Tecnica, Lavori Pubblici Manutenzione e Ambiente del 23/2/2024;
- comunicazione della revisione dei residui dell'Avv. Sara Badari – Responsabile titolare P.O. Settore Amministrativo – Demografici e Urp, Personale del 5/2/2024;
- revisione dei residui effettuata dalla dott.ssa Angela Del Bon – Resp.le titolare P.O. del Settore Finanziario, Tributi, Controllo di Gestione, e Partecipazioni in data 6/2/2024;
- comunicazione della revisione dei residui della dott.ssa Anna Katia Puttini – Responsabile titola P.O. dell'Area Servizi alla Persona, Settore Scolastico e Sociale del 15/2/2024;
- comunicazione della revisione dei residui della Dott.ssa Simonetta Boniotti Responsabile del Settore Vigilanza Polizia Locale del 5/2/2024;
- comunicazione della revisione dei residui della Dott.ssa Emanuela Dal Bosco responsabile titolare P.O. del Settore Cultura, attività produttive, Economato e Servizi Informatici del 15/2/2024;

con particolare riguardo:

- ai residui attivi da eliminare, ai sensi dell'articolo 189 del T.U.E.L., per insussistenza, con l'indicazione delle relative motivazioni e quelli di dubbia esigibilità, stralciati dal bilancio ed inseriti nell'elenco di cui all'art.9.1 del principio contabile allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 a cui corrisponde un fondo crediti di dubbia esigibilità che verrà iscritto nello stato patrimoniale dell'Ente in sede di redazione del Rendiconto 2023;
- ai residui passivi da eliminare, ai sensi dell'articolo 190 del T.U.E.L., per insussistenza;
- alla verifica dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni ai fini dell'aggiornamento dell'entità del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che il Servizio Ragioneria ha proceduto alle dovute operazioni di contabilizzazione e di verifica secondo quanto indicato dalle sopraccitate comunicazioni dei Responsabili titolari di Posizione Organizzativa;

Atteso che la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2023 effettuata dai Responsabili di P.O., ciascuno per il Settore di competenza, ha determinato residui attivi e passivi da eliminare e/o mantenere come da allegati contabili alla presente (allegati da A ad E);

Verificato che ogni Responsabile di Servizio ha eseguito la verifica dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni e che a seguito di tale verifica:

- in merito al fondo pluriennale vincolato di parte corrente, è emersa la necessità di ripianificare il fondo pluriennale vincolato integrando di euro 66.437,03 il fondo pluriennale vincolato costituito con la determinazione n. 993/2023 in euro 55.832,08 (riportato nell'allegato F), al fine di reimputare la spesa per la produttività 2023 del personale all'esercizio 2024 (come riportato nell'allegato F – parte degli impegni da reimputare al 2024);
- in merito al fondo pluriennale vincolato di parte capitale, non è emersa la necessità di ripianificazione del fondo pluriennale vincolato, confermandone quindi l'entità in euro 7.723.061,12 definita con determinazione n. 994/2023 (come riportato nell'allegato F);

Preso atto che nel periodo che va dall'adozione delle determinazioni n. 993 e n. 994 del 30/12/2023 e sino ad oggi non sono state adottate variazioni di esigibilità;

Dato atto che l'affidamento della riscossione coattiva con il concessionario per i crediti tributari è stata affidata alla fine dell'esercizio 2021 come conseguenza della sospensione delle procedure di riscossione coattiva disposte dalla legislazione emergenziale e che la stessa proseguirà sino al 2025 con l'attuale concessionario;

Dato atto inoltre che le rateizzazioni concesse nel corso dell'esercizio 2023 relative ai tributi sono state imputate agli esercizi di scadenza e di esigibilità delle rate;

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2023 ad oggetto "ANNULLAMENTO AUTOMATICO DEI DEBITI DI IMPORTO RESIDUO FINO A 1.000 EURO RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 01.01.2000 AL 31 DICEMBRE 2015. SCELTA NON APPLICAZIONE MISURA DI STRALCIO EX ART. 1, COMMA 229, LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197";

Dato atto che nel corso del 2024 proseguirà da parte dei concessionari della riscossione coattiva il recupero dei crediti per entrate extra-tributarie e per sanzioni per violazione al codice della strada, tenuto conto degli affidamenti in essere;

Atteso che, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio n. 60 del 29/02/2024, la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi eseguita dai Responsabili di P.O., ha determinato residui attivi e passivi da eliminare e/o mantenere come da allegati contabili alla presente deliberazione, nonché ha evidenziato la necessità di rideterminare l'entità del FPV - Fondo Pluriennale Vincolato – di parte corrente integrandolo di euro 66.437,03 (incluso nell'allegato F – parte degli impegni da reimputare al 2024), effettuata con la determinazione n. 993/2023 del 30/12/2023 (allegato F) e di confermare l'entità del FPV - Fondo Pluriennale Vincolato – di parte capitale eseguita con la determinazione n. 994/2023 del 30/12/2023 (allegato F);

Preso atto che dall'analisi dei residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2023 emerge la seguente situazione riepilogativa, come dalla sintesi dell'analisi dei residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2023 riportata nell'allegato G):

- Residui attivi conservati al 31.12.2023 di euro 7.649.135,46, di cui euro 733.679,57 provenienti da anni precedenti il 2023 ed euro 6.915.455,89 di competenza dell'esercizio 2023;

- Residui passivi conservati al 31.12.2023 di euro 4.539.799,74, di cui euro 1.665.907,29 provenienti da anni precedenti il 2023 ed euro 2.873.892,45 di competenza dell'esercizio 2023;

Preso atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 attraverso una delibera di Giunta comunale di riaccertamento ordinario si procede:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato alla costituzione (o all'incremento) del fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato perché non divenuto esigibile entro la fine dell'esercizio;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione ad incrementare il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata, all'incremento degli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

Ritenuto di conseguenza di provvedere:

- ad apportare le variazioni al bilancio di previsione 2023-2024, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili al 31 dicembre 2023;
- ad apportare le variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata sull'esercizio 2024 e 2025 nonché degli impegni correlati;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato finale di spesa esercizio 2023 deve coincidere con l'iniziale del bilancio di previsione 2024-2026 esercizi 2024 e 2025, è complessivamente pari ad euro 7.845.330,23 così composto:

- parte corrente euro 122.269,11;
- parte capitale euro 7.723.061,12 imputato secondo esigibilità per euro 6.731.140,49 all'esercizio 2024 e per euro 991.920,63 all'esercizio 2025;

Dato atto che che il fondo di cassa al 31.12.2023 era pari ad euro 8.056.527,03 ed è stata verificata la coincidenza tra le risultanze del tesoriere e le scritture contabili dell'ente;

Preso atto infine che la commissione Arconet ha evidenziato che le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente non rientrano nella definizione di variazioni "*necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate*" di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, comprendendo tra le variazioni anche quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano superiore alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui;

Considerato che le variazioni per la costituzione e l'integrazione del Fondo pluriennale vincolato più sopra descritte non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che ai sensi della Legge n. 145/2018, comma 821, prevede che "*Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

Ricordato che la presente deliberazione è stata sottoposta al parere dell'Organo di revisione unitamente alla determinazione n. 60 del 29/02/2024;

Visto l'allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 secondo cui la Giunta, con propria deliberazione, prima dell'approvazione del rendiconto, previo parere dell'Organo di Revisione, prende atto della revisione ordinaria dei residui e della ripianificazione del fondo pluriennale vincolato, in funzione del riaccertamento dei residui ed approva l'eventuale variazione al bilancio nel caso di ripianificazione dei cronoprogrammi e/o modifica dell'esigibilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dell'Organo di Revisione allegato al presente provvedimento (allegato 1);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 coordinato e integrato dal decreto legislativo 126/2014;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Visto il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 4/2 allegato al D. lgs. 118/2011;

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile, allegato 4/2 al citato decreto, punto 9.1, come risulta dai seguenti prospetti allegati, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

- Allegato A: elenco residui attivi al 31.12.2023 generati dalla gestione residui che sono stati eliminati;

- Allegato B: elenco residui passivi al 31.12.2023 generati dalla gestione residui e dalla gestione competenza che sono stati eliminati;

- Allegato C: elenco dei residui attivi generati dalla gestione residui e dalla gestione competenza al 31.12.2023 che risultano da mantenere e la loro evoluzione nel corso dei primi mesi del 2024;

- Allegato D: elenco dei residui passivi al 31.12.2023 generati dalla gestione residui e dalla gestione competenza che risultano da mantenere e la loro evoluzione nel corso dei primi mesi del 2024;

- Allegato E: elenco maggiori entrate in conto residui;

- Allegato F composto da:

- elenco delle spese che compongono il Fondo Pluriennale Vincolato per effetto della re-iscrizione di impegni di complessivi euro 7.778.893,20, costituito dall'elenco degli impegni re-iscritti sull'esercizio 2024 e in parte sull'esercizio 2025 e corredato dalle correlate variazioni a seguito della re-imputazione al bilancio 2023 - 2025, annualità 2024 e 2025, di cui alle determinazioni del Responsabile del settore Ragioneria n. 993/2023 e n. 994/2023;

- elenco degli impegni da re-imputare all'esercizio 2024 riferiti alla produttività 2023 del personale dell'Ente che verrà liquidato nel corso del 2024 e che comporta una ripianificazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrette;

- Allegato G: dati di sintesi per titoli d'entrata e di spesa del conto del bilancio 2023, dati che varieranno a seguito dell'adozione della presente deliberazione al fine di tenere conto della ripianificazione del fondo pluriennale vincolato come riportato al successivo punto 8) del presente atto;

- Allegato H) – variazione di bilancio all'esercizio 2023 e al bilancio 2024 – 2026 – esercizio 2024 e conseguenti variazioni al PEG dell'esercizio 2023 e al PEG dell'esercizio 2024 in conseguenza della ripianificazione del Fondo Pluriennale vincolato;

2) di approvare la determinazione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2023 dell'esercizio come dagli elenchi C) e D) allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di provvedere alla cancellazione dei minori residui attivi ricompresi nell'allegato A) e dei minori residui passivi ricompresi nell'allegato B) e all'approvazione dei maggiori residui attivi ricompresi nell'allegato E);

4) di confermare la cancellazione e la conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, (ricompresi nell'allegato n. F) effettuate con le determinazioni n. 993/2023 e n. 994/2023;

5) di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, (ricompresi nell'allegato D e nell'allegato n. F – impegni da reimputare);

6) di prendere atto, con riferimento al fondo pluriennale vincolato, che ogni Responsabile di Servizio ha eseguito la verifica dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni e che a seguito di tale verifica:

- in merito al fondo pluriennale vincolato di parte corrente è emersa la necessità di ripianificare il fondo pluriennale vincolato integrando di euro 66.437,03 il fondo pluriennale vincolato costituito con la determinazione n. 993/2023 per euro 55.832,08 al fine di reimputare la spesa per la produttività 2023 del personale all'esercizio 2024 (come riportato nell'allegato F);

- in merito al fondo pluriennale vincolato di parte capitale non è emersa la necessità di ripianificazione del fondo pluriennale vincolato, confermandone quindi l'entità in euro 7.723.061,12 definita con determinazione n. 994/2023 (come riportato nell'allegato F);

7) di dare atto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato ha generato di conseguenza le variazioni al bilancio di previsione 2023 - 2025, anni 2023, 2024 e 2025, correlate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi dell'art. 175 co. 5_quater lett. B del D. Lgs. 267/2000" riportate nelle determinazioni n. 993/2023 e n. 994/2023 incluse nell'allegato F) per complessivi 7.778.893,20 e che la ripianificazione del fondo pluriennale vincolato costituito con le determinazioni n. 993/2023 e 994/2023, come meglio dettagliato al punto precedente, genera una variazione di bilancio, limitatamente ai dati afferenti alla variazione di esigibilità di impegni di parte corrente del bilancio per la produttività del personale, per ulteriori 66.437,03 (inclusi nell'allegato F – impegni da reimputare);

8) di provvedere alla reimputazione per complessivi euro 66.437,03 degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 che saranno finanziati con fondo pluriennale vincolato (inclusi nell'allegato F – parte degli impegni da reimputare al 2024);

9) di variare di conseguenza:

- gli stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla 31/12/2023, (incluse nell'allegato n. H – variazioni al bilancio 2023);

- gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2024/2026 al fine di consentire le reimputazioni degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2024/2026 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2023, (incluse nell'allegato H – variazioni al bilancio 2024 - 2026)

- 10) di variare in conseguenza delle variazioni di bilancio di cui al precedente punto;
- gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione anno 2023, (inclusi nell'allegato H – variazione PEG dell'esercizio 2023);
- gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione anno 2024/2026 (inclusi nell'allegato H – variazione PEG dell'esercizio 2024);
- 11) di dare atto che con la variazione riportata nell'allegato H) viene rideterminata l'entità del Fondo Pluriennale Vincolato in euro 7.845.330,23 così distinto:
- parte corrente euro 122.269,11;
- parte capitale euro 7.723.061,12 imputato secondo esigibilità per euro 6.731.140,49 all'esercizio 2024 e per euro 991.920,63 all'esercizio 2025;
- 12) di dare che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio 2023 – 2025 e quelli del bilancio 2024-2026 (inclusi nell'allegato n. H);
- 13) di dare atto dell'allegato parere favorevole del Collegio dei revisori al presente provvedimento (allegato 1);
- 14) di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di garantire il regolare svolgimento della gestione dell'Ente e di procedere nell'iter di approvazione del Rendiconto 2023;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

